



Punto chiave - Le letture di questa domenica fanno parte del cosiddetto discorso escatologico di Gesù che la Chiesa sapientemente inserisce la prima domenica di avvento. Ci prepariamo a festeggiare il Santo Natale nell'attesa vigile della nascita del Salvatore. È un ricordare la sua venuta terrena, ma è anche un "fissare lo sguardo" sulla sua venuta finale che ripetiamo nel credo quando professiamo "e di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti: e il suo regno non avrà fine". Quello che Gesù narra è la risposta ai discepoli che chiedono quando avverrà "la fine del mondo", la sua risposta è ricca di elementi escatologici e ci invita ad un atteggiamento vigile perché il giorno del ritorno del figlio dell'uomo non ci colga di sorpresa come un ladro. L'atteggiamento richiesto ad un discepolo è dunque quello della vigilanza, dell'attesa trepidante, anzi per dirla con Paolo, "è ormai tempo di svegliarci dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti". L'apostolo ci invita a "non assopirci dal sonno", cioè a mantenere alta l'attenzione sul momento presente e sulla lettura dei segni dei tempi, a tenere desto lo spirito nei confronti della Parola del Signore perché è anche nel qui ed ora che il Signore viene e vuole essere accolto. Questo atteggiamento ci apre ad un dialogo con lo sposo che, a differenze del ladro, è atteso e desiderato. Durante questo tempo di avvento possa la nostra anima essere come "una Sposa che dice allo Sposo: vieni", che cerca l'amato del cuore ... Lo Sposo arriva! ... ora, in questo nuovo giorno della nostra breve vita, nella nostra notte buia e piena di paure ed alla fine dei nostri giorni.

Rosalinda e Francesco

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia.

Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Papa Francesco: **"Si tratta di non aspettare l'ultimo momento della nostra vita per collaborare con la grazia di Dio, ma di farlo già da adesso [...] Prepararsi come fosse l'ultimo giorno: questo fa bene."**

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

I Domenica di Avvento (anno a)

1 dicembre 2019

Antifona d'ingresso

A te, Signore, elevo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso. (Sal 25,1-3)

Colletta

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

PRIMA LETTURA (Is 2,1-5)

Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.

Dal libro del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri».

Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore.

Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli.

Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 121)

Rit: Andiamo con gioia incontro al Signore.

Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Rit:

Rit:

È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Rit:

Rit:

SECONDA LETTURA (Rm 13,11-14)

La nostra salvezza è più vicina.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, questo voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti.

La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

VANGELO (Mt 24,37-44)

Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.

+ **Dal Vangelo secondo Matteo**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli

All'inizio di questo nuovo anno liturgico chiediamo al Signore di renderci attenti e disponibili alla sua parola, affinché possiamo essere pronti ad accoglierlo quando irromperà nella nostra vita. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, ascolta le nostre preghiere. Ravviva in noi il desiderio di incontrarci con tuo figlio Gesù, per ricevere da lui un solido orientamento nella fede e l'impulso a operare nella carità. Te lo chiediamo proprio in nome di Gesù Cristo, nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I - La duplice venuta del Cristo

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

Antifona di comunione

Il Signore elargirà il suo bene e la nostra terra produrrà il suo frutto. (Sal 85,13)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.

Per Cristo nostro Signore.

ESTOTE PARATI

Cari amici, oggi entriamo nel periodo dell'avvento. Il periodo in cui cominciamo a pensare alla venuta di Gesù in mezzo a noi, per nome di Dio Padre.

In famiglia diciamo sempre: "aspettiamo il Natale". Con le braccia conserte, in maniera statica, senza fare nulla, aspettiamo che Gesù venga a trovarci.

Le letture di oggi invece ci dicono che anche noi dobbiamo muoverci ed "andare incontro a Gesù". Dovremmo quindi dire: "andiamo incontro al Natale". E come possiamo farlo?

Preparandoci con la preghiera, con la confessione, lasciando indietro tutti quei peccati che appesantiscono il nostro cammino verso Gesù. Cominciamoci a preparare fin da adesso, per non farci trovare impreparati all'arrivo di Gesù, nostra luce. Estote parati!!!

Aline e Christian

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©